

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	14/00007465	ITA:	Soprintendenza Archeologica e per i Beni Architettonici, Artistici e Storici.	14	MODISE
PROVINCIA E COMUNE:			DESCRIZIONE:		
(IS) VENAFRO SU 27 SETT. 8			20041210 Roma, 1972 In Polig. Stato 3. 3. 400/000		
LUGO:			La fabbrica sorge all'intradosso della mura-		
Vico I L. Pilla n. 5			zione urbana tardo medioevale, in prossimi-		
OGGETTO:			tà di una torre che doveva sorvegliare una		
Casa d'abitazione			eventuale portella urbana, aprendosi tra		
CATASTO:			porta del mercato e porta nuova, ipotesi		
Foglio 15 - Part. 312			che emerge più dallo studio tipologico del-		
CRONOLOGIA:			l'attuale situazione edilizia che dalle fon-		
XVI - XX secolo			ti vedutistiche che anzi sembrano contraddir-		
AUTORE:			la. La fabbrica presenta un impianto irrego-		
DEST. ORIGINARIA:			lare con ambienti a base trapezia aggregati		
Casa d'abitazione e bottega artigiana			a blocco; si eleva su tre piani oltre un		
USO ATTUALE:			sottotetto praticabile e presenta al piano		
Casa d'abitazione e pertinenze			terra locali di deposito e cantine.		
PROPRIETA':			Il fronte che prospetta su vico I Leopoldo		
Privata			Pilla si apre al piano terraneo con un por-		
LEGGE DI TUTELA: L. 1497/39; L. 431/85			tale ad arco ribassato in pietra locale, sul		
VINCOLI P.R.G. E ALTRI: P.R.G. approvato il 2.11.77			quale, fuori asse, insistono due balconcini		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI			alla romana rispettivamente al primo e secon-		
PIANTA:			do piano, con ringhiere in ghisa e ferro, e		
Irregolare con ambienti a base trapezia			mensole in marmo e pietra sagomata.		
COFERTURE:			Il prospetto su via Caserta è occluso nel suo		
A tetto con doppia falda, tegole alla marsigliese			primo livello da una fabbrica che vi si appog-		
VOLTE - SOLAI:			gia e lascia in vista al secondo livello una		
Solai in legno			finestra, in asse alla quale, al piano supe-		
SCALE:			riore, sporge l'aggetto di un balcone sorret-		
Interne in muratura a doppia rampa			to da mensole in ghisa, con ampia apertura		
TECNICHE MURARIE:			arcuata fiancheggiata da altre due della me-		
Pietrame calcareo in piccola pezzatura montato a sacco e a filari			desima forma e luce che strutturano il clas-		
PAVIMENTI:			sico motivo della loggia realizzata per al-		
In battuto di terra e cemento, in cotto e granigliato di marmo e cemento.			leggerire la struttura muraria oltre che per		
DECORAZIONI ESTERNE:			consentire una più ampia visione della pia-		
DECORAZIONI INTERNE:			na del Volturmo; motivo che nell'ambiente		
ARREDAMENTI:			edilizio venafrano tende a diffondersi dagli		
STRUTTURE SOTTERRANEE:			inizi del XIX secolo e che si conclude con		
			una copertura a terrazzo, su parte della qua-		
			le è stato edificato un servizio igienico.		
			(continua allegato I)		

La fabbrica è sorta nel XVI secolo, come un modesto episodio residenziale-artigiano, discosto di pochi metri dalla murazione urbana tardo medioevale alla quale si è congiunta con la sua espansione avvenuta presumibilmente nel corso del XVIII secolo, come evincesi dall'impiego di una tecnica muraria più evoluta consistente nel montaggio a filari di pietre lavorate con maggiore regolarità. E' in questa circostanza che vengono trasformate anche le caratteristiche tipologiche della fabbrica; l'accesso principale viene spostato all'estradossato delle mura, dove probabilmente si apriva una portella urbana, ed una scala a doglio rampante consente di raggiungere l'originario piano di copertura sul quale si aprirà, nel corso del secolo XIX, un loggiato coperto da terrazzo parallelamente alla sopraelevazione di un piano nel corpo di fabbrica più antico. Nel secondo dopoguerra è stato rinnovato il sistema di copertura in modo da ricavare un sottotetto abitabile. Un W.C. di più recente realizzazione è stato costruito su parte del terrazzo coprente il vano loggiato.

SISTEMA URBANO: La fabbrica sorge a ridosso di un tratto della murazione urbana tardo medioevale tra porta nuova e porta Mercato; affacciando su vice II L.Pilla e via Caserta.

RAFFORTI AMBIENTALI: La fabbrica presenta una discreta connotazione tipologico-ambientale specie per quanto attiene il fronte insistente su via Caserta.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMME - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, estatore, opere):

BIBLIOGRAFIA:

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE				X														
COPERTURE			X															
SOGLI			X															
NOGHE E SOFFITTE			X															
PAVIMENTI			X															
DECORAZIONI																		
PARANOGHI			X															
INTERRICI INT.				X														
INTERRICI			X															

OSSERVAZIONI:

ALLEGATE

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

Allegato n. 2

FOTOGRAFIE:

Allegato n. 3

Negativo n. 56016

Collocazione negativo n. EXVIII.3.12

DISEGNI E RILIEVI: All. n. 4

Rilievo piano terra scala 1:200

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Prof. Mario Coletta

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Arch. Luciana Melloni

DATA:

2/3/1982